

VareseNews

Proseguono le serate contro la Varesina Bis

Pubblicato: Lunedì 13 Aprile 2015



Nella serata di venerdì 10 aprile 2015, al Centro Polifunzionale di Uboldo, **si è tenuta l'assemblea pubblica promossa dal comitato No Varesina Bis**. Come nelle precedenti iniziative promosse dal comitato, anche a Uboldo vi è stata una buona e attiva partecipazione popolare. Prossima assemblea pubblica **giovedì 16 aprile ore 21:00 all'auditorium della scuola Aldo Moro a saronno**. si allega locandina.

«Nella discussione si è affrontato il tema delle grandi opere in Lombardia, argomento molto dibattuto sui mass media a causa delle numerose inchieste giudiziarie su di esse avviate – spiegano gli organizzatori -. Sono stati sottolineati gli intrecci fra concessioni autostradali, consigli di amministrazione, banche e politica. Si è parlato di **Pedemontana** e dei suoi effetti disastrosi sull'ambiente, sotto gli occhi di tutti per la parte già realizzata. Si è analizzato il tortuoso percorso della Varesina bis con le sue numerose rotonde, sottolineando la sua inutilità in termini di risparmio di traffico e i suoi effetti distruttivi sulle ultime zone verdi rimaste nei nostri territori (in particolare sul Parco del Rugareto di Cislago e sul Parco dei Tre Castagni di Tradate).»

«Più di un intervento ha sottolineato come la varesina bis violi i vincoli ambientali posti dalla stessa Regione Lombardia – concludono -; infatti per un lungo tratto essa corre dentro l'area di rispetto (pertanto nulla dovrebbe essere costruito) del fiume Bozzente. Grande interesse ha destato la discussione **sulla minicava di Uboldo che raccoglie le terre di scavo della Pedemontana** ed è motivo di forte preoccupazione nella popolazione locale per i rischi di varia natura che l'attività di movimento terra genera. Gli aderenti alla Lista Uboldo Civica hanno illustrato le analisi delle acque della falda sotto

la cava ed hanno sottolineato che i valori di alcune sostanze sono a livelli preoccupanti. È continuata la raccolta di firme per fermare la Varesina bis».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it